



PROVINCIA DI BRINDISI
Area 4 – Ambiente, Ecologia e Mobilità
Settore Ambiente

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE DI AUTORIZZAZIONE

n. 126 DEL 17-12-2021

Oggetto: SIR SpA - VIA per modifica sostanziale di un impianto di trattamento rifiuti non pericolosi già autorizzato in procedura semplificata, ex art. 216, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., ubicato nella zona industriale di Brindisi

Il Dirigente del Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi

Premesso che

- con note, in atti al prot. nn. 30009 e 30012 del 09/11/2020, la società in indirizzo ha presentato istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, relativa al progetto per la modifica sostanziale di un impianto di trattamento rifiuti non pericolosi già autorizzato in procedura semplificata, ex art. 216, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., ubicato nella zona industriale di Brindisi;
- con nota prot. n. 31072 del 18/11/2020 questo Servizio dava avvio al procedimento in questione, indicendo la Conferenza di Servizi per la valutazione del progetto in questione, e assegnava il termine del 11/01/2021 alle amministrazioni coinvolte, ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della L.241/1990, per chiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni ovvero, esprimere il proprio motivato parere;
- questo Servizio, con nota prot. n. 5015 del 12/02/2021, assegnava al proponente trenta giorni per dare riscontro alle richieste di documentazione integrativa avanzate dagli Enti interessati; si trasmetteva il verbale della suddetta conferenza di servizi la quale avanzava richiesta di documentazione integrativa;
- a seguito della documentazione prodotta dal proponente con nota prot. n. 5298 del 16/02/2021 questo Servizio, con nota prot. n. 7236 del 02/03/2021, convocava per il 26/03/2021 la seduta finale, in modalità asincrona, della Conferenza di Servizi in parola;
- questo Servizio, con nota prot. n. 10333 del 30/03/2021, assegnava al proponente trenta giorni per presentare le proprie controdeduzioni alle osservazioni presentate dagli Enti interessati a cui il proponente dava riscontro con nota in atti al prot. n. 16207 del 14/05/2021;
- questo Servizio, con nota prot. n. 17187 del 21/05/2021, chiedeva agli Enti interessati di esprimere il proprio parere definitivo alla luce delle controdeduzioni presentate dal proponente;
- con nota in atti al prot. n. 23001 del 09/07/2021 il proponente ha chiesto che con il provvedimento di VIA fosse estesa la validità del titolo autorizzato in essere, giusto Provvedimento Dirigenziale di Autorizzazione n° 131 del 10/12/2014, con il quale questo Servizio ha rilasciato i titoli autorizzativi per esercitare le attività di seguito riportate:
 - iscrizione nel registro delle imprese che recuperano rifiuti in procedura semplificata, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, lettera g, art. 3 comma 1 D.P.R. n. 59/13
 - comunicazione di attività di scarico di acque di dilavamento, ai sensi del R.R. n. 26/2013 provenienti da superfici di raccolta inferiore a 5000 mq, lettera a, art. 3 comma 1 del DPR 59/13;
- con nota prot. n. 26034 del 03/08/2021 questo Servizio ha chiesto:
 - copia della comunicazione con la quale il proponente, nel termine di cui al provvedimento Dirigenziale n. 131 del 10/12/2014, ha fornito a questo Servizio evidenza dell'avvenuta ultimazione dei lavori di cui al progetto approvato;
 - relazione di rispondenza ai requisiti di cui alla Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 13 del 07/05/2021 circa l'ubicazione dell'impianto da ampliare rispetto a strutture e siti definiti sensibili;
- con nota prot. n. 26223 del 05/08/2021 il proponente forniva la documentazione di riscontro alla suddetta nota prot. n. 26034 del 03/08/2021;
- con nota prot. n. 26664 del 10/08/2021 questo Servizio rappresentava che:

- *alla luce del fatto che il proponente ha presentato ricorso al TAR Lecce per l'annullamento previa sospensiva della Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 13 del 07/05/2021, con la presente si dispone la sospensione del procedimento nelle more della definizione del ricorso;*
- *si chiede al Comune in indirizzo di chiarire se, in attuazione della Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 13 del 07/05/2021, nell'intorno di 3 Km dall'impianto in questione risultano ubicati strutture e/o siti sensibili;*
- il proponente, con nota acquisita al prot. n. 27505 del 24/08/2021, inviata questo Servizio ha chiesto la riattivazione del procedimento per la sua conclusione;
- con nota prot. n. 31297 del 30/09/2021 questo Servizio sollecitava il *Comune in indirizzo a chiarire se, in attuazione della Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 13 del 07/05/2021, nell'intorno di 3 Km dall'impianto in questione risultano ubicati strutture e/o siti sensibili;*
- con nota in atti al prot. n. 35315 del 04/11/2021 il proponente *alla luce dell'emanazione della Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 24 del 28.10.2021 a modifica della Deliberazione n° 13 del 07.05.2021, considerando che l'impianto in oggetto risulta ubicato in zona industriale a distanza notevolmente superiore ad un chilometro da siti sensibili come facilmente verificabile da codesta spettabile Provincia senza la necessità di dover attendere il parere del Comune di Brindisi* chiedeva la riattivazione del procedimento in questione;
- con nota prot. n. 39934 del 10/12/2021 è stato trasmesso agli enti interessati il verbale conclusivo della conferenza di servizi asincrona nell'ambito della quale, sulla base delle posizioni prevalenti relativamente ai pareri acquisiti, è stata accolta positivamente l'istanza di VIA relativa all'ampliamento dell'impianto in questione con prescrizioni e condizioni.

Tanto premesso,

- dalla documentazione complessivamente prodotta si evince che trattasi di:
 - ampliamento dell'impianto in essere con annessione allo stesso di un'area adiacente identificata al foglio di mappa n° 80 particelle n° 1245 e 1247 per una superficie complessiva di circa 3.500 mq, da destinare alla messa in riserva ed attività di recupero delle sole tipologie di rifiuti di cui al punto 3.1 del D.M.A. 05.02.1998;
 - aumento della capacità di recupero giornaliero di rifiuti dagli attuali 50 t/giorno a 600 t/giorno;
 - aumento della capacità di recupero annuale dagli attuali 14.750 t a 177.000 t considerando 295 giorni lavorativi all'anno.

Considerati i pareri espressi dagli Enti interessati:

- ARPA con nota prot. n. 41020 del 04/06/2021 conferma il parere espresso con nota prot. n. 17222 del 10/03/2021 alle ivi indicate condizioni e prescrizioni;
- il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, con nota prot. n. 14378 del 23/12/2020, richiama il parere precedentemente espresso con nota prot. n. 5745 del 11/06/2020;
- il Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia, con nota prot. n. 328 del 13/01/2021, esprime parere di competenza alle prescrizioni ivi riportate;
- il Comune di Brindisi, con nota prot. n. 10066 del 29/03/2021, esprime parere non favorevole.

Considerato che:

- gli impatti sull'ambiente derivanti dall'esercizio dell'impianto di recupero di rifiuti sono i seguenti:
 - incremento dell'inquinamento atmosferico per emissione diffusa di polveri;
 - incremento del traffico veicolare da, e per l'impianto;

- incremento dell'impatto acustico dell'attività, nelle ore di esercizio degli impianti;
 - incremento dell'impatto visivo dello stabilimento, conseguente alla realizzazione dell'impianto di recupero rifiuti;
 - aumento del rischio di incidenti e di rilascio di sostanze pericolose sul suolo, a seguito del deposito di rifiuti;
- le prescrizioni e le condizioni operative stabilite nei pareri degli Enti intervenuti in Conferenza di servizi, sono mirate a ridurre al minimo l'impatto ambientale derivante dall'esercizio del nuovo impianto.

Considerato, altresì, che:

- il proponente, con nota del 21/07/2021, in atti al prot. n. 24537, ha dichiarato che *“i lavori relativi all'impianto di trattamento rifiuti autorizzato con provvedimento N. 131 del 10-12-2014 avente ad oggetto “Valutazione di impatto ambientale e rilascio dei titoli abilitativi di cui al D.P.R. n. 59/13, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto per il recupero dei rifiuti non pericolosi, SIR s.r.l. Brindisi”, sono stati interamente completati conformemente al progetto presentato ed alle successive integrazioni richieste durante il procedimento autorizzativo”*;
- nell'ambito della fase conclusiva della procedura di VIA non può essere valutata l'istanza di estensione di validità dell'autorizzazione n° 131 del 10/12/2014 in quanto relativa ad altro impianto e, peraltro, non supportata da idonea documentazione attestante l'ottemperanza a tutte le condizioni e prescrizioni stabilite nello stesso provvedimento.

Ritenuto:

- che le misure e le tecnologie scelte per la gestione dell'impianto possano garantire un limitato e controllato impatto ambientale, a condizione che vengano scrupolosamente seguite le procedure descritte nella documentazione di progetto e che vengano osservate tutte le condizioni e le prescrizioni stabilite nel presente provvedimento;
- che la condizione di compatibilità ambientale del progetto in questione può considerarsi soddisfatta a condizione che vengano rispettate le prescrizioni impartite dagli Enti interessati.

Visti

- il D.Lgs. n. 152/06 recante *norme in materia ambientale*, come modificato ed integrato dal D.Lgs n. 4/08, dal D.Lgs. n. 128/10, dal D.Lgs. n. 205/10 e dal D.Lgs. n. 46/14;
- la L.R. n. 11/01 *Norme sulla valutazione di impatto ambientale*, e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e dal D.P.R. 12.04.96, integrato e modificato dal D.P.C.M. 7.03.07, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.97, n. 357, e s.m.i.;
- la L.R. n. 17/07 e s.m.i. recante *Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*, con la quale entra in vigore l'operatività della delega alle Province delle funzioni in materia di procedure di VIA e in materia di valutazione di incidenza, così come disciplinate dalla L.R. 11/01;
- la D.G.R. n. 2614/09, avente ad oggetto la *Circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell'attuazione della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 4/08*;
- il D.M. 186/06, avente ad oggetto *Regolamento recante modifiche al D.M. 5.2.98 «Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli artt. 31 e 33 del D.Lgs. n. 22/97*;
- il Decreto del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n. 246 del 28.12.06, *Piano regionale di gestione dei rifiuti. Integrazione Sezione rifiuti speciali e pericolosi. Adozione*, modificato dal Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n. 40 del 31.01.07 *Adozione piano regionale di gestione dei rifiuti speciali. Correzioni e rettifiche*, dalla D.G.R. n. 2668 del 28.12.09, *Approvazione dell'aggiornamento del Piano di gestione dei rifiuti speciali nella Regione Puglia* e dalla D.G.R. n. 819 del 23.4.2015 *Approvazione dell'aggiornamento del Piano di gestione dei rifiuti speciali nella Regione Puglia*;
- il Regolamento Provinciale per la disciplina del rilascio delle autorizzazioni e dei controlli in materia ambientale;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/00 *Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali*, che affida ai Dirigenti la direzione degli Uffici e dei Servizi e l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione

verso l'esterno nonché i provvedimenti di autorizzazione il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;

- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. *Attuazione dell'art. 1 della legge n. 123/07, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*;

- il Regolamento Regionale 9 dicembre 2013, n. 26 recante *Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia (attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.)*;

- la Legge n. 241 del 7.8.1990 e s.m.i. recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

- il D.Lgs. n. 159 del 6.9.2011 *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

- lo Statuto della Provincia di Brindisi, approvato con Deliberazione Consiliare n. 4/2 del 9.4.2015 e successiva Delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 del 10.9.2015;

- il Regolamento per il Funzionamento degli Uffici e dei Servizi, che attribuisce le competenze ai Dirigenti di Servizi e Uffici;

- il Decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 98 del 31/12/2020, con il quale sono state confermate al Dott. Pasquale Epifani, le funzioni dirigenziali dell'Area 4, Settori Ecologia-Ambiente-Mobilità.

Considerata la premessa quale parte sostanziale e integrante del presente provvedimento si

ESPRIME

giudizio favorevole di compatibilità ambientale per la modifica sostanziale dell'impianto di trattamento rifiuti non pericolosi già autorizzato in procedura semplificata, ex art. 216, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., ubicato nella zona industriale di Brindisi alla Via Per Pandi n. 6 con le seguenti condizioni e prescrizioni:

1. sulla base di quanto prescritto dal Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica della Regione Puglia con nota prot. n. 328 del 13/01/2021 - *ove possibile, per mitigare l'effetto visivo, in corrispondenza dell'ingresso di Via Moretti, sia prevista una cortina di verde, attraverso la piantumazione di alberature simili a quelle già presenti o comunque di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis) o arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (Pistacia Lentiscus)*.
2. Sulla base di quanto prescritto da ARPA con nota prot. n. 8025 del 10/03/2021 – il proponente dovrà ottemperare a quanto prescritto dall'art. 184-ter del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;
3. le acque meteoriche raccolte nelle vasche a tenuta dovranno essere smaltite come rifiuti mediante ditte all'uopo autorizzate;
4. garantire una costante pulizia e idonea manutenzione della rete di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento, dei pozzetti di ispezione e del sistema di trattamento e depurazione dove avverrà la grigliatura, la dissabbiatura e la disoleazione al fine di garantirne un efficiente funzionamento sia sotto l'aspetto idraulico che quello igienico-sanitario;
5. sulle aree interessate dal dilavamento delle acque meteoriche, non dovrà essere stoccato alcun tipo di materiale che possa rilasciare sostanze inquinanti nell'ambiente attraverso le acque meteoriche;
6. garantire che lo scarico, ivi comprese le operazioni ad esso connesse, siano effettuate in conformità alle disposizioni della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e senza pregiudizio per il corpo ricettore, per la salute pubblica e l'ambiente;
7. evitare in modo assoluto che le acque meteoriche di dilavamento raccolte sulle superfici impermeabilizzate, anche in caso di fenomeni piovosi di massima intensità, possano riversarsi sulle aree adiacenti di altri proprietari e sull'attigua sede stradale, in particolare, nel caso di piogge di eccezionale intensità, dovrà essere costantemente verificata la capacità di assorbimento dei deflussi al fine di garantire l'incolumità pubblica e la massima sicurezza del traffico veicolare;
8. è vietata la gestione di rifiuti putrescibili o maleodoranti;

9. sulla base di quanto osservato dal Comune di Brindisi con nota prot. n. . 33980 del 26/03/2021 è necessario verificare la restituzione agli usi legittimi delle aree interessate dal progetto.

Il Gestore dell'impianto, nonché legale rappresentante della ditta SIR S.P.A. info@pec.sirspa.eu, è il sig. ROMA Antonio.

L'adozione del presente provvedimento non esime il proponente dall'acquisizione di tutti i titoli abilitativi di natura ambientale ed edilizia necessari alla realizzazione del progetto, così come disposto dall'art. 14 della L.R. n. 11/2001 e s.m.i, incluso autorizzazione alle emissioni in atmosfera e autorizzazione alla gestione rifiuti.

Il presente provvedimento verrà pubblicato per intero sul sito web della Provincia di Brindisi e verrà notificato ai seguenti soggetti:

1. ditta SIR
2. Comune di Brindisi
3. REGIONE PUGLIA: servizi interessati
4. ARPA PUGLIA – DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BRINDISI
5. AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BRINDISI

Si attesta che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. n. 196/03.

Le dichiarazioni rese dal Gestore e dal tecnico di fiducia incaricato costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., presupposto di fatto essenziale per lo svolgimento dell'istruttoria e l'adozione del presente provvedimento (restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti).

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 giorni ricorso al T.A.R. competente e ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

IL DIRIGENTE

Dott. Pasquale EPIFANI

firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c.2, D.Lgs. n. 39 del 1993

Il sottoscritto, Responsabile del Procedimento, dichiara che in merito alla relativa istruttoria della pratica non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione dal procedimento.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. D'Urso Oscar Fernando

firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c.2, D.Lgs. n. 39 del 1993

Brindisi, 17.12.2021

Il sottoscritto, Dirigente competente ad adottare l'atto, dichiara che in merito al relativo procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione dal procedimento e dall'adozione del presente atto.

Il Dirigente del Servizio

Dott. Pasquale Epifani

firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c.2, D.Lgs. n. 39 del 1993

Brindisi, 17.12.2021